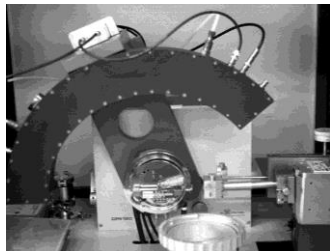
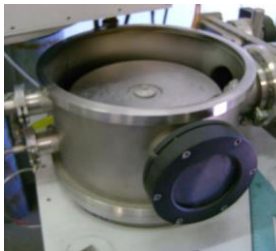
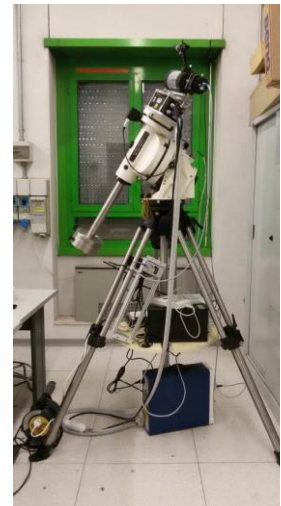
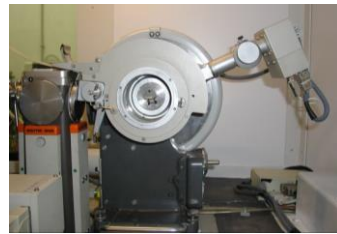
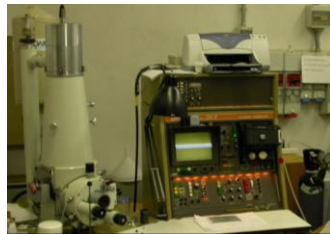
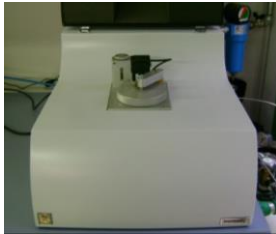




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE – TERZA MISSIONE



20/11/2017

Missione e Linee Strategiche della Terza Missione

Il documento illustra la Missione e le Linee Strategiche della Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Vengono definiti gli obiettivi di Terza Missione dipartimentali e gli indicatori che misurano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Viene altresì definito il criterio di monitoraggio per verificare i risultati della Terza Missione dipartimentale e quindi del conseguimento degli obiettivi prefissati

Dipartimento di Ingegneria Industriale – Terza Missione

LINEE STRATEGICHE DELLA TERZA MISSIONE

LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

La missione del Dipartimento è di promuovere l'attività di ricerca nel settore dell'Ingegneria Industriale e di favorire il trasferimento dei risultati di tali attività sul territorio coinvolgendo industrie ed imprese del territorio.

Le tematiche di ricerca sono sviluppate in modo interdisciplinare dai vari gruppi, sia per mezzo di un approccio teorico-numericò e di simulazione, sia avvalendosi di attività sperimentali per le quali sono disponibili laboratori dotati di strumenti e infrastrutture avanzati.

Il Dipartimento promuove altresì i rapporti di collaborazione con altre Università sia italiane che straniere e con Enti di Ricerca pubblici e privati. E' sede di consorzi tra Università e aziende e di gruppi di eccellenza per lo sviluppo di competenze specifiche nei settori di avanguardia dell'Ingegneria Industriale; svolge il ruolo di incubatore per la nascita di iniziative imprenditoriali (spin-off da ricerca) basate su prodotti e servizi di carattere innovativo.

OBIETTIVI DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

Gli obiettivi di Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria Industriale sono stati definiti in accordo alle linee guida stabilite dall'Ateneo nel Piano Strategico. All'interno del Dipartimento di Ingegneria Industriale sono presenti competenze, professionalità, idee e progetti che, singolarmente o attraverso progetti multidisciplinari, coinvolgono i diversi settori scientifico disciplinari dei suoi componenti. Se opportunamente indirizzati possono essere di enorme valore sociale e possono generare un ritorno economico che a sua volta può essere investito in attività di ricerca e in ulteriori iniziative di terza missione.

Gli obiettivi di Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria Industriale per il triennio 2017-2019 sono quindi riassunti in quattro principali filoni come segue e come sotto descritto anche in relazione agli specifici Obiettivi operativi e agli Indicatori di monitoraggio:

- 1) Potenziare le azioni di supporto alla ricerca scientifica e industriale;
- 2) Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo industriale ed economico;
- 3) Incoraggiare forme di dialogo e di partenariato con le imprese, il settore pubblico, gli ordini professionali e gli organismi di ricerca pubblici e privati;
- 4) Promuovere la cultura tecnico-scientifica nella società civile.

1) Potenziare le azioni di supporto alla ricerca

Questo obiettivo ha come finalità quella di stimolare e sostenere le attività di ricerca scientifica e industriale dei professori e dei ricercatori mettendo a frutto tutte le potenziali sinergie che dalle interazioni continue tra il Dipartimento e le imprese del territorio possano derivare. In considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze presenti nel Dipartimento di Ingegneria Industriale non sempre sono di immediata fruibilità per applicazioni industriali si prevedono diversi momenti di incontro tra Ateneo e imprese perché i ricercatori universitari possano innestare la capacità di applicare il metodo scientifico alla ricerca industriale. In questa maniera il Dipartimento può diventare un partner vero del mondo economico e delle aziende, apprezzato per le proprie competenze anche al di fuori del proprio ambito, assurgendo così al ruolo di soggetto qualificato e ricercato per collaborazioni scientifiche e professionali. Da questo punto di vista anche il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale può svolgere un ruolo importante grazie alle diverse collaborazioni internazionali con aziende ed università estere ed alla possibilità di costruire percorsi di dottorato congiunti. Gli obiettivi operativi e gli indicatori di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese sono riassunti nell'elenco sottostante.

Obiettivo operativo: promuovere momenti di confronto tra i dipartimenti e le imprese o reti di imprese per individuare le possibili collaborazioni.

Indicatori:

- numero di progetti specifici di innovazione attivati tra dipartimenti e imprese o reti di imprese;
- numero di collaborazioni fra dottorato di ricerca e mondo del lavoro.

2) Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo industriale ed economico

Questo obiettivo si prefigge di valorizzare il ruolo del Dipartimento rispetto al substrato industriale in cui opera, svolgendo in modo organico e strutturato un'attività di trasferimento delle conoscenze ad alto impatto. Il trasferimento tecnologico è una di queste attività. In questa ottica il Dipartimento intende stimolare soprattutto: la capacità di proporre idee originali o di integrare conoscenze tra loro eterogenee; la capacità di trasferire conoscenze mediante corsi di formazione in azienda; l'analisi dei processi produttivi che possono essere migliorati/razionalizzati grazie al proprio intervento; la possibilità di cogliere opportunità che il Dipartimento, operando in sinergia con le aziende del territorio, può stimolare.

Obiettivo operativo: trasferimento di conoscenze presso le aziende

Indicatori:

- numero di corsi erogati in ambito industriale

Obiettivo operativo: Favorire la nascita di spin-off e start-up.

Indicatori:

- numero di accordi relativi a spin-off e start-up universitari e monitoraggio del numero e tipologia degli spin-off e delle start-up avviate e i risultati ottenuti, dandone visibilità attraverso adeguati strumenti.

Obiettivo operativo: sostenere la tutela della proprietà industriale e la sua valorizzazione economica

Indicatori:

- numero di accordi di collaborazioni industriali (inclusi non-disclosure agreement NDA);
- numero di brevetti depositati.

3) Incoraggiare forme di dialogo e di partenariato con le imprese, il settore pubblico, gli ordini professionali e gli organismi di ricerca pubblici e soggetti privati.

Questo obiettivo si prefigge di valorizzare il ruolo del Dipartimento rispetto al resto della società e del substrato industriale in cui opera. Si incoraggeranno tutte quelle azioni che portano al dialogo e collaborazione con il settore pubblico-privato finalizzate ad attività di terza missione.

Obiettivo operativo: promuovere partenariati, accordi quadro e attuativi con enti esterni

Indicatori:

- numero di accordi di collaborazione, quadro o attuativi siglati
- numero di partenariati costituiti

4) Promuovere la cultura tecnico-scientifica nella società civile

Questo obiettivo si prefigge di diffondere in consessi pubblici e nel mondo della scuola la cultura tecnico-scientifica. Incontri divulgativi e di formazione, in ambienti diversi dalle aule universitarie, diventano momenti di incontro e confronto con soggetti diversi per promuovere sapere scientifico.

Obiettivo operativo: incoraggiare incontri divulgativi

Indicatori:

- numero di incontri, seminari, giornate di studio organizzate o partecipate dal Dipartimento in contesti diversi per attività di terza missione.

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI

Si identificano come obiettivi prioritari quelli di potenziamento delle azioni di supporto alla ricerca e di promozione della cultura tecnico-scientifica nella società civile.

Questo obiettivi verranno verificati tramite l'indicatore relativo al numero di progetti specifici attivati tra dipartimento e imprese o reti di imprese e l'indicatore del numero di incontri, seminari, giornate di studio organizzate o partecipate dal Dipartimento in contesti diversi per attività di terza missione. Il Dipartimento si propone di monitorare l'andamento di tali indicatori, ma non è in grado di fissare un incremento annuo in quanto, nel caso della terza missione, il risultato delle azioni è fortemente condizionato dal contesto esterno.